



Avviso pubblico per l'individuazione di ulteriori componenti del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) – Gruppo di lavoro Air, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE) rivolto ai componenti di nuclei di altre amministrazioni centrali dello Stato.

1. BASE GIURIDICA

- L. 17 maggio 1999, n 144, istitutiva dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici;
- L. 28 novembre 2005, n. 246, che, all'articolo 14, disciplina l'analisi e la verifica dell'impatto della regolamentazione;
- DPCM 25 novembre 2008 che istituisce e regola il Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE);
- DPCM 15 luglio 2009 modificativo del DPCM 25 novembre 2008 e istitutiva del gruppo di lavoro AIR, di supporto al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (DAGL);
- DPCM 21 dicembre 2012, n. 262, di riordino delle funzioni dei nuclei dei soli ministeri e che prevede – all'art. 3 – la selezione per la valutazione comparativa dei componenti;
- DPCM 15 settembre 2017, n. 169, recante la disciplina sull'analisi d'impatto della regolamentazione, la verifica dell'impatto della regolamentazione e la consultazione;
- DPCM 5 dicembre 2019 – modificativo del DPCM 25 novembre 2008 – recante modifiche al numero dei componenti e alle funzioni del NUVV;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 febbraio 2018 di approvazione Disciplina sull'Analisi dell'impatto della regolamentazione, la Verifica dell'impatto della regolamentazione e la Consultazione;
- Decreto 28 gennaio 2009 del sottosegretario di stato alla Presidenza del consiglio dei ministri, che determina i trattamenti economici del coordinatore e per fasce dei componenti del NUVV;
- Decreto del 17 novembre 2009 del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del consiglio dei ministri, che modifica i trattamenti economici dei componenti del NUVV;
- Decreto del 17 febbraio 2020 del sottosegretario di stato alla Presidenza del consiglio dei ministri – modificativo del DSS 28 gennaio 2009 - recante modifiche dei trattamenti economici e per fasce dei componenti del NUVV.

2. DESCRIZIONE

Il Gruppo di lavoro Air del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (Gruppo Air) fornisce un supporto al Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi (DAGL) in merito alle attività di competenza del DAGL in materia di analisi ex ante (Air) e verifica ex post dell'impatto della regolazione (Vir), nonché alle relative iniziative di consultazione.

Dall'aprile del 2018, l'attività del Gruppo Air è disciplinata dal Regolamento recante "Disciplina sull'Analisi dell'impatto della regolamentazione, la Verifica dell'impatto della regolamentazione e la Consultazione" ¹ e dalla Guida Air-Vir 2. In particolare, il Regolamento stabilisce che per lo svolgimento delle attività di verifica della qualità dei processi valutativi e delle relazioni Air e Vir, di supporto metodologico alle amministrazioni e di rafforzamento delle competenze del personale e delle capacità istituzionali, il DAGL si avvale del Gruppo Air, le cui valutazioni sono pubblicate sul sito istituzionale del Governo, contestualmente alle corrispondenti

¹ DPCM 15 settembre 2017, n. 169.

² Direttiva del Presidente del Consiglio del Ministri 16 febbraio 2018.

N

relazioni Air e Vir. La Guida definisce le metodologie per lo svolgimento dell'analisi e la verifica d'impatto, nonché delle connesse attività di consultazione. Lo svolgimento di un'analisi d'impatto è necessario – fatti salvi alcuni casi di esenzione ed esclusione – per l'iscrizione degli schemi di atti normativi (inclusi quelli proposti dai Ministri) all'esame del Consiglio dei Ministri. La Vir è svolta sugli atti normativi individuati da ogni amministrazione in un "Piano biennale per la valutazione e la revisione della regolamentazione". Il Gruppo Air opera in raccordo con l'Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5 del DL 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108.

Le attività degli esperti che compongono il Gruppo Air sono le seguenti:

- elaborazione, per ogni relazione Air e Vir inviata dalle amministrazioni statali al DAGL, di un parere da sottoporre all'esame del Capo Dipartimento per la successiva trasmissione alle amministrazioni proponenti; la valutazione è rivolta alla verifica del grado di adeguatezza rispetto alle previsioni normative e della coerenza con le indicazioni metodologiche fornite dalla Guida. Il Gruppo Air analizza e valuta ogni fase dell'analisi, evidenziando le eventuali integrazioni necessarie; un nuovo parere è elaborato a seguito delle modifiche apportate dalle amministrazioni alle relazioni;
- elaborazione di pareri relativi alle richieste di esenzione dall'Air, ai fini della verifica delle condizioni previste dal DPCM 15 settembre 2017 per la concessione dell'esenzione;
- esame dei "Piani biennali per la valutazione e la revisione della regolamentazione" trasmessi annualmente dalle amministrazioni per la pianificazione delle Vir;
- svolgimento di riunioni di coordinamento con le amministrazioni statali, volte ad approfondire aspetti specifici delle analisi e delle valutazioni di impatto;
- svolgimento delle analisi di impatto relative a iniziative normative della Presidenza del Consiglio;
- supporto alla programmazione e allo svolgimento delle consultazioni curate direttamente dalla Presidenza del Consiglio;
- collaborazione alla redazione della "Relazione annuale sullo stato di attuazione dell'analisi di impatto della regolamentazione", trasmessa annualmente alle Camere dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- collaborazione con la Scuola nazionale dell'amministrazione nella definizione di percorsi formativi dedicati all'Air, alla Vir e alle consultazioni.

3. OGGETTO DELL'AVVISO

Il DPCM 21 dicembre 2012, n. 262 e i decreti istitutivi del NUVV definiscono i requisiti professionali, i criteri per l'attribuzione degli incarichi, la durata, le cause di incompatibilità e il trattamento economico degli esperti. In particolare, l'art. 5 del DPCM 262/2012 prevede che gli uffici legislativi delle amministrazioni centrali ai quali è affidata la titolarità dell'Air, si avvalgono del Nucleo di valutazione della propria amministrazione ai fini del supporto tecnico per l'analisi di tutti i provvedimenti normativi che implicano effetti in termini di investimenti pubblici. Il DPCM 15 settembre 2017, n. 169, disciplina i compiti del Nucleo (Gruppo Air) in materia di analisi e verifica dell'impatto della regolamentazione e la sua funzione di supporto al DAGL. Sulla base delle fonti normative suindicate si intende procedere all'individuazione di ulteriori componenti del Gruppo Air, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - DIPE, ricorrendo ai **componenti di Nuclei di altre amministrazioni centrali dello Stato**. La normativa di riferimento di cui sopra è reperibile nella pagina del sito web www.programmazioneeconomica.gov.it.

La formazione dell'elenco degli esperti non avvia né pone in essere alcuna procedura concorsuale; esso non prevede graduatorie, attribuzioni di punteggio e/o altre classificazioni di merito relativamente a coloro che presenteranno domanda di inserimento negli elenchi.

L'inserimento di un soggetto nell'elenco degli esperti non fa sorgere alcun diritto o aspettativa ad ottenere un incarico professionale di qualsiasi natura presso il DIPE, né presso il DAGL.

M

Il presente avviso e la successiva formazione dell'elenco non impegnano in alcun modo il DIPE, né il DAGL, che si riservano la facoltà, a loro insindacabile giudizio, di sospendere o revocare il presente avviso in qualsiasi momento della procedura, dandone comunicazione sul sito web del DIPE all'indirizzo: <http://www.programmazioneeconomica.gov.it>, senza che i candidati possano vantare alcun diritto.

4. CONTENUTI DELL'INCARICO E REQUISITI

L'incarico sarà conferito ai fini dello svolgimento delle attività di cui al precedente punto 2. Ciò posto, il Gruppo Air deve essere integrato da un ulteriore numero di esperti con competenze tecnico-economiche, con particolare riferimento alla analisi ex ante ed ex post dell'impatto di interventi normativi o di politiche pubbliche, avvalendosi di tecniche di valutazione qualitativa e quantitativa.

I componenti del Gruppo Air sono chiamati a fornire, senza alcun vincolo di subordinazione, supporto tecnico al DAGL, attraverso l'espletamento di attività da svolgersi prevalentemente presso la sede del DAGL in Roma, piazza Colonna, n. 370.

La selezione dei candidati avverrà tramite valutazione comparativa.

I candidati, selezionati nell'ambito di componenti di Nuclei di altre amministrazioni centrali dello Stato, dovranno possedere i seguenti requisiti:

- laurea specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento in economia e commercio, scienze politiche, ingegneria gestionale o equipollenti;
- essere componenti di nuclei di valutazione di amministrazioni centrali dello Stato, ai sensi dell'art. 3, co. 3 del DPCM 21 dicembre 2012, n. 262;
- esperienza specifica, almeno triennale, nello svolgimento di analisi ex ante ed ex post dell'impatto di atti normativi o di valutazioni, anche quantitative, di politiche pubbliche in uno o più dei seguenti settori: ricerca e innovazione, sviluppo economico, coesione sociale e territoriale, infrastrutture e trasporti, energia, ambiente, salute, beni culturali;
- buona conoscenza della lingua inglese.

Al termine della valutazione dei titoli il DIPE e il DAGL potranno chiedere ai candidati di sostenere un colloquio per approfondire le competenze e le esperienze maturate, nonché il grado di conoscenza della lingua inglese.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della manifestazione di interesse e devono persistere, inoltre, al momento dell'eventuale contrattualizzazione dell'incarico.

La presentazione della manifestazione di interesse ha valenza di piena accettazione delle condizioni in essa riportate, di piena consapevolezza della natura autonoma del rapporto lavorativo, nonché di conoscenza ed accettazione delle norme, condizioni, prescrizioni dettate in questo avviso.

5. MODALITÀ DI NOMINA E DURATA

Ai candidati selezionati quali componenti del Gruppo Air, l'incarico sarà conferito con decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Segretario del CIPESS, su proposta del Capo dipartimento del DIPE, d'intesa con il Capo dipartimento DAGL. L'incarico sarà conferito per una durata di quattro anni, rinnovabile, a decorrere dalla data dell'accettazione dell'incarico.

Con il decreto di nomina, ai componenti è attribuito un compenso annuo lordo, determinato ai sensi del decreto Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri 17 novembre 2009 e successive modifiche ed integrazioni, concernente i trattamenti economici dei componenti del NUVV.



6. OBBLIGHI DELL'ESPERTO.

Il conferimento dell'incarico non costituisce ad alcun titolo rapporto di pubblico impiego. Nell'esecuzione dell'incarico ogni componente osserva il segreto d'ufficio e si astiene dalla trattazione di affari nei quali esso stesso, o suoi parenti o affini, abbiano interesse. Nell'osservanza dei principi che disciplinano i diritti, i doveri e le responsabilità degli impiegati civili dello Stato, è vietata, per tutto il periodo di espletamento dei compiti di esperto, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre il medesimo in situazioni di conflitto di interesse.

È altresì tenuto all'osservanza degli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, nonché di quelli previsti dal Codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2014, in quanto compatibili con la sua funzione. L'inosservanza di tali obblighi o la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o condizione di conflitto di interesse costituisce causa di decadenza dall'incarico medesimo. All'atto della nomina, i componenti devono rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interesse con l'incarico ai sensi della normativa sopra richiamata.

7. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

Ai fini della nomina di componente del Gruppo Air, costituiscono cause di incompatibilità ed inconferibilità:

- aver riportato condanne penali, salvo riabilitazione nei casi ammessi dalla legge;
- essere destinatario di provvedimenti che riguardino l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere stato destituito o dispensato o licenziato da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per incapacità o persistente insufficiente rendimento o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro;
- essere stato interdetto da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato e aver riportato condanne penali che escludano dall'elettorato attivo e che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e/o l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione (a tal fine, si fa espresso rimando alle vigenti disposizioni in materia del Codice Penale e del Codice di procedura penale);
- essere lavoratore privato o pubblico in quiescenza;
- la sussistenza di situazioni di conflitto di interesse in ordine all'attività da svolgere.

All'atto dell'accettazione dell'incarico, gli interessati devono rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di qualsivoglia causa di incompatibilità con l'incarico, l'assenza di condizioni di conflitto di interessi in ordine all'attività da svolgere, e l'eventuale indicazione di procedimenti penali pendenti in Italia e all'estero.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La manifestazione d'interesse deve essere redatta e sottoscritta secondo lo schema di cui all'Allegato 1. Essa deve essere inoltrata esclusivamente tramite una casella di posta elettronica certificata, all'indirizzo di posta elettronica certificata: dipe.avvisi@pec.governo.it, entro e non oltre le ore 24:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito web del DIPE www.programmazioneeconomica.gov.it. Coloro che presentano manifestazioni di interesse devono prestare il loro consenso che le comunicazioni avvengano a mezzo posta elettronica. La manifestazione d'interesse deve essere sottoscritta e deve contenere

✓

le dichiarazioni dell'interessato, secondo lo schema allegato, rilasciate sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, allegando copia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del medesimo decreto. Il DIPE e il DAGL si riservano di procedere, in qualsiasi momento, anche successivo all'inizio dell'incarico, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati ammessi in ordine ai requisiti di partecipazione ed al possesso dei titoli da essi dichiarati, e di disporre l'esclusione dall'elenco o non dare seguito allo svolgimento dell'incarico ovvero procedere alla risoluzione dello stesso per i soggetti che risultano sprovvisti di anche uno solo dei requisiti prescritti e/o dei titoli dichiarati.

I candidati, oltre alla manifestazione di interesse redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1, dovranno allegare:

- il curriculum professionale, datato e sottoscritto ai sensi dell'articolo 76 del DPR n. 445/2000, redatto in formato europeo, comprensivo di recapito telefonico e indirizzo di posta elettronica.
- la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- copia del frontespizio di eventuali pubblicazioni o lavori ritenuti rilevanti ai fini della selezione, con l'indicazione dei relativi estremi.

Il DIPE e il DAGL si riservano la possibilità di chiedere integrazioni documentali a comprova dell'esperienza professionale dichiarata.

9. VALIDAZIONE DELLE DOMANDE

Le manifestazioni d'interesse saranno esaminate e validate da una Commissione interna del DAGL per accertare la loro rispondenza ai requisiti richiesti, in relazione alle attività ed alle funzioni da svolgere di cui al precedente punto 2.

Non è prevista una graduatoria di merito. Gli interessati in possesso dei requisiti saranno inseriti, in ordine alfabetico, in un elenco di idonei. Il DIPE si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati e di richiedere documenti giustificativi.

10. VALIDITÀ DELL'ELENCO DI IDONEI

L'elenco degli idonei manterrà efficacia fino al 31 dicembre 2023, nell'eventualità di rinuncia o impossibilità di taluno dei candidati proposti nonché di dimissioni o altre cause interruttrive del rapporto.

11. PUBBLICITÀ E INFORMAZIONI

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito del DIPE: www.programmazioneeconomica.gov.it.

L'elenco degli esperti sarà successivamente pubblicato con le stesse modalità sul medesimo sito www.programmazioneeconomica.gov.it.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolari del trattamento dei dati sono il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica e il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

I dati personali forniti saranno trattati ai soli fini del presente procedimento. È possibile rivolgersi ai titolari del trattamento per far valere i propri diritti così come previsto dall'art. 15 del Regolamento UE 2016/679.

Altresì è possibile rivolgere qualsiasi domanda inerente la conservazione e l'utilizzo dei dati personali preferibilmente per posta elettronica, all'indirizzo: capodagl@governo.it.

I dati personali sono trattati con modalità manuali o informatiche. La conservazione in forma elettronica dei dati personali avviene in server sicuri posti in aree ad accesso controllato. La conservazione in forma cartacea dei dati personali avviene in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.

Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, potranno essere destinatari dei dati personali, esclusivamente per le finalità connesse al procedimento, le pubbliche amministrazioni. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti del DIPE e del DAGL.

I dati personali relativi ai partecipanti alla presente procedura saranno conservati sino alla scadenza dei termini di validità dell'elenco e comunque, in caso di impugnazione del provvedimento di approvazione dell'elenco stesso, sino al passaggio in giudicato del relativo provvedimento giudiziario.

Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

Per coloro che saranno titolari di un incarico, i dati personali saranno conservati sino alla cessazione dello stesso. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

Si informa che è possibile chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l'opposizione al trattamento potrebbero comportare l'esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati. È inoltre possibile chiedere ai titolari del trattamento la portabilità dei dati forniti, vale a dire ricevere alcuni dati personali in un formato strutturato, di uso comune e leggibile a livello informatico.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento UE 2016/679 ha il diritto di proporre reclamo alla competente Autorità.

Il Capo del Dipartimento
per la programmazione e il coordinamento
della politica economica
Marco Leonardi